SCOZIA

le guide smart di

BOSCOLO

3 Motivi per andare

1. Come un libro fantasy: la magia dei castelli scozzesi
2. Visita con degustazione alle distillerie delle Highlands
3. Le architetture futuriste di Glasgow

La Scozia non è molto grande, ma al suo interno – tra le fredde brughiere e i profondi loch, le isole spazzate dal mare e le eleganti città come Edimburgo e Glasgow – custodisce molti tesori. Grande potenza commerciale e intellettuale nel diciottesimo secolo, la Scozia è oggi molto più dei suoi castelli e dei suoi fantasmi che ne hanno fatto la fortuna in romanzi e film: è una regione di grande fierezza, orgogliosamente indipendente, impossibile da assimilare al carattere inglese.

Qui ogni cosa sembra nascondere una doppia lettura o uno scorcio che pochi minuti prima si era sottovalutato. Non di rado in un solo giorno si passa dal sole puro nel cielo limpido alle nebbie basse che circondano, lente e suadenti, i colli nudi e coperti da distese di erica, per poi tornare al sereno, magari dopo un salutare temporale. La Scozia è imprevedibile come il suo clima: non si può mai sapere che cosa aspetterà il visitatore dietro una curva della strada, e non è un caso che qui secondo la tradizione si nasconda Nessie, la creatura fantastica più famosa del mondo.

Le Highlands scozzesi, ma anche la sua miriade di isole, sono fortemente segnate dal corso della storia, fatta dagli uomini che, fin dal Neolitico, non si sono fatti spaventare da scogliere all'apparenza inospitali, dove le fate e i folletti giocano alla luce della luna, raccontando le leggende antiche. Eppure un così imponente passato non fa nulla per nascondere un presente brillante e vivace, dove la cultura e l'arte tornano a risplendere in musei all'avanguardia e festival che attirano milioni di turisti.

ART&THECITIES

le città e i luoghi dell'arte

1 Edimburgo

La capitale "fantasy"

Non è sempre così: la capitale della Scozia è anche la sua città più bella, e soprattutto è intrisa di quel misterioso senso di magia e di cultura, storia e fantasia che un po' tutti associamo all'estremo nord della Gran Bretagna. Tra l'imponenza del suo castello – dove va in scena il celebre Military Tattoo, punta di diamante del festival di Edimburgo – e l'eleganza del Royal Mile, la strada principale che attraversa la città vecchia, Edimburgo conquista da subito.

2 Glasgow

Archistar e collezioni d'arte

Al contrario di Edimburgo, riconosciuta come una delle città più belle del Regno Unito, Glasgow non ha sempre goduto di una buona fama: inspiegabilmente molti ancora credono che sia solo poco più di un grosso agglomerato industriale. Invece è una città letteralmente rinata, una delle più cosmopolite e culturalmente vivaci di tutta Europa, con collezioni artistiche straordinarie e tantissime opportunità per lo shopping, che non guastano mai.

3 Inverness

La porta vittoriana per le Highlands

La porta delle Highlands si trova a poca distanza da Loch Ness, una delle principali attrazioni di tutta la Scozia, ed è un'oasi vittoriana, gentile e rilassante, in una zona ricca di storia: qui si combatterono battaglie sanguinose, come quella di Culloden che segnò la fine dell'indipendenza scozzese, qui è ambientato il Macbeth e sempre qui sono stati trovati alcuni tra i più antichi tumuli funerari del Paese.

4 Stirling

Il castello di Braveheart

Stirling è il prezioso scrigno che racchiude molto del fiero carattere scozzese: qui William Wallace (il Braveheart di Mel Gibson) e Robert the Bruce, padri fondatori della Scozia, gettarono le basi per il futuro Stato. Il castello, forse la più importante opera in stile rinascimentale scozzese della nazione, secondo la leggenda venne strappato ai Sassoni da Artù: ogni mattone di questo glorioso edificio racconta imprese di coraggio e di valore.

5 Aberdeen

L'elegante città-giardino

Terza città scozzese dopo Edimburgo e Glasgow, Aberdeen è conosciuta anche come Fiore della Scozia per i suoi giardini, ma è anche uno dei centri più moderni, soprattutto grazie alla scoperta del petrolio nel mare del Nord negli anni Settanta. Aberdeen è celebre soprattutto per i suoi bellissimi edifici in granito, imponenti ed eleganti, che scintillano come gemme alla luce del mattino per le inclusioni di mica.

EXPERIENCE

tempo libero e cose da fare

1 Architour scozzese

Glasgow

Per gli amanti dell'architettura, Glasgow è un autentico paradiso: qui ha operato il maggior esponente dell'Art Nouveau nel Regno Unito, Charles Rennie Mackintosh, insieme agli altri membri della "Scuola di Glasgow", e tutta la città è un susseguirsi di capolavori modernisti, tra cui la Glasgow School of Art. Il gioiello della Glasgow moderna è invece il Riverside Museum di Zaha Hadid, che ospita il Museo dei Trasporti.

2 In cerca del mostro

Loch Ness

Difficile che ci sia qualcosa di vero nei periodici avvistamenti di "Nessie", forse il mostro più famoso del mondo, che avrebbe la sua casa da qualche parte nelle profondità di Loch Ness. Poco male: il luogo, malgrado i turisti, è sempre di rara bellezza, un concentrato di puro spirito delle Highlands tra castelli abbandonati e fari diroccati, per panorami di un fascino indescrivibile. E chissà che non faccia capolino una testa dall'acqua, prima o poi...

3 Una distilleria di whisky

Highlands

Il whisky non è solamente il simbolo della Scozia nonché il suo prodotto più prestigioso, esportato in tutto il mondo: è un esercizio di equilibrio e tra modernità e tradizione, dove ogni elemento – il malto, l'acqua, i lieviti, i tannini del legno, la forma degli alambicchi – contribuisce a creare i single malt migliori che possiate assaggiare. Il processo produttivo è affascinante, i gift shop ricchissimi di prodotti.

4 I Castelli di Glamis e Blair

Perthshire

Blair Atholl e Glamis Castle sono due tra i più famosi castelli del Paese, e custodiscono un numero impressionante di leggende e, naturalmente, storie di fantasmi. Blair Atholl, le sue bianche mura e gli ammiratissimi giardini si sono mostrati al pubblico per la prima volta nel 1936, mentre il castello di Glamis è il luogo della morte di Malcolm II, che ispirò il Macbeth a Shakespeare: ma le storie che si raccontano sono tantissime, dal mostro di Loch Calder alla maledizione della famiglia di Olgivies.

5 Escursionismo a Skye

Isole Ebridi

La patria del Talisker è la maggiore e la più pittoresca delle Ebridi, nonché un'autentica meraviglia per chi ama passeggiare tra le terre umide e brumose, sulle brughiere dove un tempo si davano battaglia i clan MacLeod e MacDonald e a pochi passi da uno dei castelli più belli di Scozia, Eilean Donan. Con un pizzico di fortuna, chi visita Skye in inverno può assistere a un altro spettacolo unico: l'aurora boreale.

VOGLIA DI...

colazione e altre soste gustose

1

Whisky scozzese

Direttamente in distilleria

Talisker, Oban, Lagavulin, Macallan, Ardbeg, Laphroaig e mille altri: i nomi dei whisky scozzesi sono familiari ormai a tutti, e non c'è posto migliore del loro luogo di produzione per togliersi la voglia e gustare bottiglie di qualità straordinaria, spesso a prezzi da capogiro. E poi diciamolo: sorseggiare il proprio single malt con vista sulla nebbia che scende sopra la brughiera ha tutt'un altro fascino.

2

Haggis

Non chiedete cosa c'è dentro

Prima mangiarlo, solo poi farsi dire cos'è: è questo il trucco con l'haggis, piatto nazionale scozzese estremamente saporito: si tratta infatti di cuore, polmone e fegato di pecora macinati con cipolla, grasso di rognone, farina d'avena, brodo, sale, spezie, il tutto bollito per ore nello stomaco della pecora. Poco invitante, ma di gusto sorprendente: il "capo dei pudding", come lo definì il poeta nazionale Robert Burns, è molto gratificante per i temerari.

3

Frutti di mare

E l'imperdibile salmone scozzese

I frutti di mare migliori di Scozia si gustano a Oban, almeno quelli che non vengono subito presi e spediti nei migliori ristoranti nordeuropei. Ostriche, cozze, aragoste scampi, capesante, cozze e granchi, magari in accompagnamento al salmone scozzese, sono i protagonisti nei locali sugli eleganti pier, con tanto di vista sulle isole di Mull e Iona, magari al tramonto (anche perché qui si mangia presto!).

4

Black pudding

I sapori decisi del Nord

La versione scozzese del sanguinaccio riprende molti degli ingredienti dell'haggis: anche qui c'è l'indispensabile avena, il cereale più importante del Paese, in compagnia di grasso di rognone e sangue di pecora (ma anche di maiale), il tutto insaporito con cipolla e poi fatto arrosto in padella. Per una colazione decisamente nutriente, è il compagno perfetto di uovo fritto e pomodori alla griglia.

5

Shortbread

I deliziosi biscotti al burro

Il tipico biscotto scozzese, con il suo aspetto vagamente simile a un savoiardo bucherellato, viene preparato con zucchero, farina e – come si usa qui nel Nord – una generosa dose di burro. La caratteristica più evidente è la friabilità dello shortbread (short non significa corto, in questo caso, ma appunto "friabile"). Oltre ai tipici fingers, lo shortbread si trova anche in versione rotonda e a spicchi (i petticoat tails).

INSTATOUR

dove scattare la foto perfetta

1

Eilean Donan

Lock Duich

È una fortuna che abbiano inventato le macchine digitali, perché a Eilean Donan i rullini finirebbero molto presto. Da qualsiasi parte la si guardi, quest'isoletta nel Lock Duich con tanto di ponte e castello (in gran parte rinnovato all'inizio del ventesimo secolo) è praticamente la definizione di "pittoresco", tanto da comparire in innumerevoli film e serie tv, eletto ormai tra i più fortunati simboli di Scozia.

2

Gli Highland Games

Highlands

No, non capita tutti i giorni di vedere robusti marcantoni in kilt correre reggendo tra le mani lunghi tronchi d'albero o lanciare pesi e martelli (il barone De Coubertin decise di inserire queste ultime due specialità nelle Olimpiadi proprio dopo aver assistito a un'edizione degli Highland Games). In più, queste manifestazioni tipiche sono anche un'ottima occasione per fotografare i balli tradizionali e i concerti di cornamuse.

3

I Kelpies

Helix Park

Due immense teste di cavallo, le più grandi del mondo (ma in realtà si tratta di kelpie, fate irlandesi con le fattezze di cavallo che trascinavano il proprio cavaliere verso la morte nelle profonde acque dei loch scozzesi) sono l'attrazione più riconoscibile del parco The Helix. Alte più di 30 metri ciascuna, sono l'opera dello scultore Andy Scott e sono i soggetti perfetti per uno scatto davvero particolare.

4

Le rovine di Skara Brae

Isole Orcadi

Qui, sulla principale delle Orcadi (Mainland), i freddi ma fertili avamposti a nord-est protesi verso le Shetland, si trova uno dei più importanti insediamenti neolitici al mondo, con dieci abitazioni ancora praticamente intatte, costruite con grandi pietre e ossa di balena. Nessuno sa perché gli abitanti abbandonarono il villaggio in fretta e furia, ma Skara Brae rimane una testimonianza ricca di fascino della Scozia più antica.

5

Le distese di erica

Highlands

Se si arriva in Scozia durante la stagione della fioritura dell'erica – tarda estate – è quasi un obbligo recarsi sui rilievi tondeggianti delle Highlands per una fotografia a questi stupendi tappeti tra il rosa e l'arancio, dove pascolano le celebri mucche a pelo lungo e fanno capolino i fagiani. La valle del fiume Dee è il punto di partenza ideale per scoprire questo incanto di colore delicato tra l'asprezza della brughiera.

LO COMPRO

cose che scoprirai di volere

1

Una bottiglia di single malt

In distilleria per un regalo pregiato

Non sempre il prezzo è molto più basso rispetto a un acquisto in Italia, ma nelle distillerie di whisky scozzese si possono comprare autentiche chicche per appassionati, oltre a parecchio merchandising di qualità per idee regalo e accessori introvabili altrove. Attenzione soltanto alle etichette del prezzo, perché per un 25 anni di buona marca si rischiano di pagare anche parecchie migliaia di euro.

2

Abbigliamento "scottish"

I quadri amati in ttutto il mondo

La Scozia è patria di diversi tessuti e materie prime di altissima qualità e utilizzati in tutto il mondo, come il tartan, il tweed, la lana shetland. Si tratta di tessuti di lana diversa alla vista e al tatto, che si ritrovano in vari indumenti come il classico kilt. Se comprate quest'ultimo, però, sappiate di non aver acquistato nulla di particolarmente tradizionale: è stato inventato nel 1700 da un imprenditore tedesco.

3

Un maglione di lana Shetland

La lana dell'artico

Le Shetland sono le isole di Scozia più lontane dalla terraferma, ormai a poca distanza dal Circolo Polare Artico, e sono celebri soprattutto per la morbidissima e calda lana delle loro pecore. Ha forse più di mille anni ed è disponibile in 11 diverse colorazioni, tra cui bruno, nero e grigio argento. È perfetta non solo per maglioni ma anche per giacconi e capi pesanti in genere.

4

Uno scialle di tartan

Caldissimi e in un'infinità di colori

Tecnicamente il tartan è il disegno multicolore, realizzato seguendo uno schema fisso (detto "sett"), che caratterizza molti tessuti scozzesi. Ogni distretto (e ogni clan, ma solo a partire dal diciannovesimo secolo) aveva e tutt'oggi ha il suo, e un bello scialle di tessuto decorato è un ottimo souvenir di Scozia. Avrete solo l'imbarazzo della scelta: in commercio ce ne sono tra i 600 e i 700 tipi diversi, su 4.000 totali.

5

Un quaich d'argento e legno

Il bicchiere dell'amicizia

Il quaich, detto anche quaigh o quoich, è la tipica coppa di Scozia a due manici, simile per certi versi alla nostra grolla dell'amicizia. Quelli più tradizionali erano realizzati in legno, con fasce come quelle di una botte tenute insieme da un cerchio di salice o d'argento; oggi sono in gran parte d'argento. Il vero scozzese, per salutarvi, vi offrirà un'ultimo sorso di whisky in un quaich, per simboleggiare la vostra amicizia.

I NOSTRI CONSIGLI

“Terra di montagne incontaminate e bagnate da molteplici specchi d’acqua, è la Scozia sanguinaria nelle battaglie contro gli Inglesi, melodrammatica nella vita della sua regina Maria Stuarda e orgogliosa nei miti di William Wallace e Robert the Bruce.

Terra di avventura che permette nel suo viaggio attraverso i tanti castelli infestati dai fantasmi e mostri che escono dall’acqua un tour naturalistico ricco di storia e di accenti geologici che qui si sono espressi al meglio della loro evoluzione millenaria.

Terra di Caledonia così la chiamarono i Romani che si è sempre difesa con energia da tutti gli invasori mantenendo le proprie tradizioni con quella fierezza e quel sentimento raccontati nei romanzi di Walter Scott e la poesia di Robert Burns.
Terra che,anche quando assoggettata dalle forze militari inglesi, è rimasta la nazione che ammiriamo oggi:
tradizionale e moderna,
libera nella sua natura selvaggia e armoniosa.

In questo nostro fantastico viaggio ci precederanno il suono di una di una cornamusa e i colori di un kilt
Ma noi saremo ancora persi nel fermo immagine del l’immensa distesa verde macchiata di erica.”

di Maurizio Inches, Tour Leader Boscolo

PARTI PER LA SCOZIA CON

BOSCOLO

VIAGGI GUIDATI

Londra e Scozia

11 giorni
Tappe: Londra - Glasgow - Loch Ness - Edimburgo - York

VIAGGI GUIDATI

Scozia, Isole Ebridi e Orcadi

11 giorni
Tappe: Glasgow - Isole di Mull Skye e Orcadi - Inverness - Loch Ness - Edimburgo

VIAGGI GUIDATI

Scozia e Irlanda

14 giorni
Tappe: Glasgow - Loch Ness - Edimburgo - Dublino - Galway

VIAGGI GUIDATI

Scozia Tour di 6 Giorni

6 giorni
Tappe: Glasgow - Inveraray - Loch Ness - Inverness - Edimburgo

VIAGGI GUIDATI

Scozia e Irlanda

14 giorni
Tappe: Glasgow - Loch Ness - Edimburgo - Dublino - Galway

ITINERARI SU MISURA

Scozia e Irlanda del Sud

15 giorni
Tappe: Edimburgo - Inverness - Dublino - Killarney - Cork

ITINERARI SU MISURA

Londra, Inghilterra e Scozia

10 giorni
Tappe: Windsor - Manchester - Glasgow - Edimburgo - Londra

ITINERARI SU MISURA

Scozia classica

8 giorni
Tappe: Edimburgo - Inverness - Fort William - Glasgow

ITINERARI SU MISURA

Scozia: i sentieri del whisky

7 giorni
Tappe: Perth - Aberdeen - Inverness - Edimburgo

ITINERARI SU MISURA

Scozia e Irlanda del Nord

16 giorni
Tappe: Edimburgo - Inverness - Isole Aran - Donegal - Belfast

CHIEDI UN PREVENTIVO

tel. 049 7620505
www.boscolo.com